



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL
CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione VI – Registro imprese, regolazione e servizi
digitali alle imprese

ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LORO SEDI
(tramite PEC)

CIRCOLARE N. 3720 /C

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria,
del personale e dei servizi
Direzione del personale e della formazione
Via Arenula, 70
00186 - ROMA
capodipartimento.dog@giustiziacerit.it
dqpersonale.dog@giustiziacerit.it

AL MINISTERO DELL'INTERNO
ALBO NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI
E PROVINCIALI
Piazza Cavour, 25
00193 - ROMA
protocollo.albosegretari@pec.interno.it

AL CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO
Via Flaminia, 160
00196 ROMA
segreteria.cnn@postacertificata.notariato.it

e per conoscenza:

Banca d'Italia
Dipartimento Mercati e Sistemi di Pagamento
Servizio Sistema dei pagamenti
Via Pastrengo, 14
ROMA
sdp@pec.bancaditalia.it

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. +39 06 4705 5332/5307
dgmocvnt.div06@pec.mise.gov.it
marco.maceroni@mise.gov.it
serafina.digeronimo@mise.gov.it
www.mise.gov.it

9



ALL'UNIONCAMERE
Piazza Sallustio 21
00187 - ROMA
unioncamere@cert.legalmail.it

ALL'ISTITUTO GUGLIELMO TAGLIACARNE
tagliacarne@legalmail.it

OGGETTO: Art. 3-bis, comma 1, d.l. 18 settembre 1995, n. 381, convertito in L. 15 novembre 1995, n. 480 - Registro informatico dei protesti (RIP). Decreto 14 novembre 2018 - "Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione da parte degli ufficiali levatori degli elenchi dei protesti e dei rifiuti di pagamento con modalità esclusivamente telematica".
Trasmissione della "Specifica di interfaccia applicativa" (Allegato A)

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3-bis del d.l. 19 settembre 1995, n. 381 convertito in legge 15 novembre 1995, n. 480 che istituisce il Registro informatico dei protesti (RIP), è stato adottato il decreto 14 novembre 2018 con il quale sono approvate nuove specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione degli elenchi dei protesti e dei rifiuti di pagamento mediante sottoscrizione con firma digitale e per la relativa trasmissione, esclusivamente in via telematica, alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura da parte di tutti i pubblici ufficiali abilitati alla levata dei protesti o constatazioni equivalenti (Notai, Uffici notifiche esecuzioni e protesti (UNEP), Segretari comunali e Banca d'Italia), al fine del loro inserimento nel Registro informatico dei protesti.

Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del suddetto decreto, si trasmette la "Specifica di interfaccia applicativa", "Allegato A" della presente circolare, contenente le modalità di presentazione degli elenchi dei protesti e dei rifiuti di pagamento a disposizione delle applicazioni informatiche che automatizzano l'operazione d'invio della pratica protesti tramite lo standard Web Services.

Tale documento dettaglia le caratteristiche tecniche del servizio di presentazione telematica della pratica protesti secondo lo standard WSDL, di cui al comma 1, lettera b, del decreto e fornisce le informazioni necessarie alle applicazioni informatiche per gestire correttamente l'operazione di invio.



Le "Specifiche di interfaccia applicativa" contengono altresì i riferimenti agli ambienti di collaudo funzionali all'esecuzione delle prove tecniche con InfoCamere preliminari all'utilizzo del sistema di produzione.

Al fine di favorire completezza, organicità e trasparenza nelle procedure di alimentazione del Registro informatico dei protesti, si forniscono di seguito ulteriori indicazioni operative e chiarimenti in ordine alla corretta gestione della trasmissione degli elenchi di protesti e dei rifiuti di pagamento e della relativa istruttoria della pratica da parte dei competenti uffici delle camere di commercio.

1. Trasmissione della pratica protesti

Tutti i campi previsti dalle specifiche tecniche di cui all'Allegato A del decreto 14 novembre 2018, anche quando definiti come facoltativi, devono essere valorizzati nel caso sussista la relativa informazione.

2. Istruttoria della pratica da iscrivere nel Registro protesti

Al momento della richiesta di trasmissione della pratica protesti da parte dell'Ufficiale Levatore, il servizio del sistema informatico del Registro informatico dei protesti provvede ad effettuare sulla pratica sottoposta alla spedizione i controlli automatici previsti dall'art. 3 e descritti nelle specifiche tecniche, di cui all'Allegato A del decreto 14 novembre 2018.

Nel caso di superamento di tutti i controlli automatici, la pratica viene trasmessa alla camera di commercio competente per l'espletamento delle verifiche istruttorie.

Al fine di uniformare l'attività istruttoria, di seguito sono indicate le verifiche relative alla correttezza formale, della pratica protesti affidate agli operatori degli uffici delle camere di commercio dall'art. 4, comma 2 del decreto:

a) Titolarità del soggetto che presenta la pratica

Nel caso in cui il codice fiscale della firma apposta sulla pratica in esame non coincida con quello dell'Ufficiale Levatore indicato nella pratica, l'operatore della camera verifica che il codice fiscale della firma coincida con quello di un suo delegato (es. notaio coadiutore) dichiarato alla camera di commercio con precedente comunicazione trasmessa via pec dall'Ufficiale Levatore.

b) Anomalie nella numerazione del repertorio

L'operatore della camera di commercio verifica che l'elenco dei numeri di repertorio nella pratica non presenti ripetizioni o evidenti incoerenze di numerazione (come ad esempio un numero di repertorio 80 all'interno di una sequenza di codici chiaramente diversi quali 20030, 20031, 20032, 20033, ...).



c) Date dei protesti

La data di levata dei protesti non deve superare il 26 del mese a cui si riferisce l'elenco trasmesso.

Nel caso la pratica protesti necessiti di correzioni, in applicazione dell'art. 4 del decreto, l'ufficio della camera di commercio ne richiede la modifica tramite la casella PEC dichiarata dal mittente, che si può riferire ad una persona fisica o all'ufficio dell'Ufficiale levatore competente.

Alla richiesta di correzione della camera di commercio, dovrà seguire il reinvio di una nuova pratica corretta entro i due giorni lavorativi successivi alla ricezione della richiesta inviata dall'ufficio.

3. Procedure di emergenza e presentazione del supporto informatico

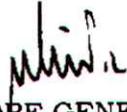
Nel caso di mancato funzionamento degli strumenti ovvero dei dispositivi informatici dell'Ufficio del Registro informatico dei protesti, necessari alla ricezione della pratica, per un periodo superiore alle tre ore consecutive durante l'ultimo giorno disponibile per l'invio delle pratiche pretesti (ossia durante il primo giorno del mese), avuto riguardo all'orario ed ai giorni di apertura al pubblico della Camera di commercio, l'Ufficiale levatore è autorizzato a presentare la pratica su supporto informatico all'Ufficio competente per territorio.

In tal caso, le Camere di Commercio pubblicano un apposito comunicato sul sito invioprotesti.infocamere.it per avvisare gli Ufficiali levatori dell'avvenuto disservizio.

A partire dal 21 maggio 2019, le camere di commercio rendono disponibile sul sito web relativo ai protesti, invioprotesti.infocamere.it, la "Specifica di interfaccia applicativa" di cui all'Allegato A" della presente circolare.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, la presente circolare è pubblicata anche sul sito del Ministero dello sviluppo economico.

Con le medesime modalità saranno diramate e pubblicate eventuali successive modifiche od integrazioni alle presenti indicazioni operative ed ai contenuti tecnici del predetto allegato A.


IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Mario Fiorentino)

Wolters
Kluwer

LEGGI D'ITALIA PA

D.M. 14 novembre 2018 ⁽¹⁾.**Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione da parte degli ufficiali levatori degli elenchi dei protesti e dei rifiuti di pagamento con modalità esclusivamente telematica.** ^{(2) (3)}

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 24 novembre 2018, n. 274.

(2) Emanato dal Ministero dello sviluppo economico.

(3) Il presente provvedimento è anche citato, per coordinamento, in nota all'art. 6, D.M. 9 agosto 2000, n. 316.

IL MINISTRO

DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 3-bis del decreto-legge 18 settembre 1995, n. 381, convertito in legge 15 novembre 1995, n. 480, che istituisce il registro informatico dei protesti al fine di accrescere il livello di certezza e trasparenza dei rapporti commerciali e assicurare completezza, organicità e tempestività dell'informazione sul territorio nazionale;

Visto il regolamento di attuazione di detto art. 3-bis, approvato con decreto 9 agosto 2000, n. 316, dell'allora Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro della giustizia ed in particolare gli articoli 5, 6 che attribuiscono al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato il compito di approvare il modello degli elenchi dei protesti e dei rifiuti di pagamento e dispongono circa la trasmissione degli stessi con modalità informatiche e telematiche;

Visto inoltre l'art. 14 «Disposizioni transitorie» del suddetto decreto, che disciplina la fase transitoria della trasmissione dell'elenco dei protesti fino all'utilizzo delle firme digitali ed attribuisce altresì al Ministro dell'industria il compito di emanare le direttive necessarie per l'uniforme applicazione del regolamento in parola;

Vista la circolare 21 dicembre 2000, n. 3504/C, a firma del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 8 dell'11 gennaio 2001, con la quale vengono forniti chiarimenti interpretativi riguardo l'applicazione del provvedimento, che chiarisce le ragioni per le quali, stante l'allora vigente normativa, il regolamento non ha contemplato la totale eliminazione delle copie cartacee, prevista a regime in attuazione dell'art. 3-bis del decreto-legge n. 381/1995;

Vista la suddetta circolare n. 3504/C che richiama la previsione del citato regolamento circa l'utilizzo della firma digitale quale strumento idoneo a garantire la sicurezza dei contenuti e la paternità degli elenchi dei protesti trasmessi informaticamente e telematicamente e ne auspica l'attuazione nel più breve termine possibile, rappresentando la stessa una semplificazione delle procedure di trasmissione e pubblicazione degli elenchi sul registro informatico;

Visto il regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 (c.d. legge assegni), modificato dal decreto-legge n. 13 maggio 2011, n. 70, convertito in legge 12 luglio 2011, n. 106, che prevede la presentazione al pagamento dell'assegno e relativo protesto o constatazione equivalente anche in forma elettronica a partire dalla data di cui all'art. 8, comma 7, lettera f) del medesimo decreto-legge;

Vista la convenzione stipulata tra Banca d'Italia ed Unioncamere (n. di protocollo 0007166) con decorrenza dal 29 gennaio 2018 relativa al servizio di trasmissione degli elenchi delle dichiarazioni sostitutive del protesto;

Vista la *legge 12 febbraio 1955, n. 77*, recante «Pubblicazione degli elenchi dei protesti cambiari» ed in particolare l'*art. 5* che attribuisce al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato (ora Ministro delle attività produttive) la facoltà di emanare norme per l'uniforme pubblicazione degli elenchi ufficiali dei protesti;

Visto il *decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82*, «Codice dell'amministrazione digitale» ed in particolare *gli articoli 6, 6-bis, 20, 22 e 24*;

Visto il *decreto 30 marzo 2005* con il quale sono state approvate da ultimo le specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione degli elenchi dei protesti e dei rifiuti di pagamento per la trasmissione in via telematica o su supporto informatico alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura da parte dei pubblici ufficiali abilitati;

Visto il *decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196*, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali», aggiornato per l'attuazione del *regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016* relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la *direttiva 95/46/CE*;

Ritenuto che il periodo transitorio previsto dall'*art. 14* del suddetto regolamento n. 316/2000 debba ritenersi concluso e pertanto si rende necessario procedere all'approvazione delle modifiche alle specifiche tecniche per la trasmissione degli elenchi dei protesti e dei rifiuti di pagamento in modalità telematica;

Considerata la necessità di modificare le specifiche tecniche utilizzando il formato standard XML;

Considerata inoltre la necessità di adeguare le ridette specifiche per essere utilizzate tramite lo standard web services;

Sentito il Consiglio nazionale del notariato, il Ministero della giustizia e l'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali in rappresentanza delle categorie di levatori;

Sentita infine la Banca d'Italia in riferimento alla levata dei protesti per gli assegni dematerializzati;

Sentito il parere favorevole dell'Unione nazionale delle camere di commercio;

Decreta:

Art. 1. Specifiche tecniche e modalità di sottoscrizione per la trasmissione degli elenchi

1. Sono approvate le specifiche tecniche di cui all'allegato A al presente decreto, per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione degli elenchi di protesti e dei rifiuti di pagamento, per la trasmissione per via telematica alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura da parte degli ufficiali levatori.

2. Al fine di dare completa attuazione alle disposizioni di cui all'*art. 3-bis del decreto-legge 18 settembre 1995, n. 381*, convertito in *legge 15 novembre 1995, n. 480*, gli ufficiali levatori sono tenuti a trasmettere per via telematica in via esclusiva l'elenco dei protesti di cui all'*art. 3 della legge 12 febbraio 1955, n. 77*, come modificata da ultimo dalla *legge 18 agosto 2000, n. 235*, ai competenti uffici delle camere di

commercio, industria, artigianato e agricoltura nel rispetto del *decreto legislativo n. 196/2003*.

3. La certezza dell'identità del levatore è assicurata tramite l'apposizione della firma digitale di cui all'*art. 24 del decreto legislativo n. 82/2005*, «Codice dell'amministrazione digitale».

Art. 2. Modalità tecnica di presentazione telematica

1. Sono resi disponibili i seguenti sistemi di presentazione telematica per la pratica protesti:

a. tramite web-browser, con un sito a disposizione dell'utente che effettua l'operazione di trasmissione;

b. tramite lo standard web services, a disposizione delle applicazioni informatiche che automatizzano l'operazione d'invio della pratica protesti, secondo standard WSDL come meglio descritto nella «Specificazione di interfaccia applicativa».

2. I servizi di trasmissione telematica sono messi a disposizione esclusivamente tramite connessione sicura, offerta dal protocollo HTTPS o altri standard riconosciuti e di provato utilizzo.

3. Nel caso di trasmissione telematica tramite web browser, l'utente accede al sito per la pratica protesti tramite le diffuse modalità standard di autenticazione, con successivi adeguamenti alle altre forme previste dall'Agenzia per l'Italia digitale.

4. Nel caso di web services, la connessione avviene mediante scambio di certificato digitale tra le applicazioni, sulla base dello standard HTTPS o analoghi. Le credenziali della persona mittente sono incluse nella richiesta del servizio.

5. Con circolare del Ministero dello sviluppo economico è diramata la «Specificazione di interfaccia applicativa» contenente le modalità di presentazione degli elenchi dei protesti e dei rifiuti di pagamento secondo lo standard WSDL di cui al comma 1 lettera b. Le camere di commercio rendono disponibile sul sito web relativo ai protesti la «Specificazione di interfaccia applicativa».

Art. 3. Controlli relativi alla trasmissione della pratica protesti

1. Al momento della richiesta di trasmissione della pratica protesti, il servizio del sistema informatico del registro informatico dei protesti provvede ad effettuare controlli automatici sulla pratica sottoposta alla spedizione.

2. Nel caso non sia verificata anche una sola delle condizioni previste nell'allegato A di cui all'art. 1, comma 1, la pratica non viene trasmessa ed il sistema ne dà immediato avviso all'utente.

Art. 4. Istruttoria della pratica da iscrivere nel registro protesti

1. Nel modello di pratica protesti è indicata la casella PEC corrispondente all'indirizzo elettronico certificato da utilizzare ai fini dell'invio di qualsiasi comunicazione o provvedimento relativo al procedimento.

2. L'ufficio competente, al momento della ricezione della pratica, ne verifica la correttezza formale.

3. Nel caso la pratica protesti necessiti di correzioni, l'ufficio richiede la modifica tramite la casella PEC dichiarata al comma 1 dal mittente che dovrà provvedere al rinvio di una nuova pratica corretta.
 4. Verificata la correttezza della pratica, l'ufficio iscrive le informazioni nel registro.
 5. Nel caso di anomalie nella pratica, non sanate con la richiesta di correzione, la pratica sarà respinta con notifica tramite PEC alla casella del comma 1.
-

Art. 5. Integrazione anagrafica dei soggetti protestati con dati di Agenzia delle entrate

1. La camera di commercio può completare i dati anagrafici della persona fisica protestata in una cambiale, laddove non sussistano situazioni di ambiguità, a partire dai dati dichiarati nel protesto.
-

Art. 6. Procedure di emergenza

1. Nel caso di mancato funzionamento degli strumenti ovvero dei dispositivi informatici dell'Ufficio del registro informatico dei protesti, necessari alla ricezione della pratica, per un periodo superiore alle tre ore consecutive, avuto riguardo all'orario ed ai giorni di apertura al pubblico della camera di commercio, il richiedente è autorizzato ad presentare la pratica su supporto informatico all'ufficio competente per territorio.
-

Art. 7. Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente decreto sostituisce il *decreto direttoriale 30 marzo 2005*, recante approvazione delle specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione degli elenchi di protesti e dei rifiuti di pagamento, per la trasmissione per via telematica alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura da parte dei pubblici ufficiali abilitati.
2. Per consentire l'adeguamento dei software applicativi, le disposizioni del presente decreto acquistano efficacia a decorrere dal 1° dicembre 2018. A partire dalla data del 1° giugno 2019 gli uffici sono tenuti a non accettare più elenchi trasmessi con modalità differente da quella prevista dall'art. 1 del presente decreto. Dalla medesima data non potranno più essere utilizzati programmi realizzati sulla base delle specifiche tecniche approvate con precedenti decreti ministeriali.
3. Fino alla data di cui al primo periodo del comma 2, l'invio telematico degli elenchi dei protesti avviene mediante i programmi informatici creati nel rispetto delle specifiche tecniche approvate con *decreto direttoriale del Ministero delle attività produttive del 30 marzo 2005*.
4. Le modifiche alle specifiche tecniche approvate con il presente decreto sono adottate con decreto direttoriale.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed è immediatamente disponibile sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico.

Allegato A

Specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione degli elenchi dei protesti e dei rifiuti di pagamento - versione 2.0.1

Scarica il file

Copyright 2019 Wolters Kluwer Italia Srl - Tutti i diritti riservati

Specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla
compilazione degli elenchi dei protesti e dei rifiuti di pagamento
versione 2.0.1

Termini e definizioni

Termine	Descrizione
Ufficiale Levatore	L'ufficiale giudiziario, il notaio o il segretario comunale che effettua la levata del protesto
CAdES	Cryptographic Message Syntax Advanced Electronic Signature. Tipologia di firma digitale che può essere apposta su qualsiasi tipo di file. I file firmati CAdES hanno estensione .P7M
eXtensible Markup Language (XML)	È un linguaggio derivato dall'SGML; quest'ultimo è un metalinguaggio, ossia un linguaggio che permette di definire altri linguaggi. XML viene utilizzato per definire le strutture dati invece che per descrivere come queste ultime devono essere presentate. Tali strutture vengono definite utilizzando dei marcatori (detti tags). Consente di definire marcatori personalizzati dandogli il controllo completo della struttura di un documento. Si possono definire anche gli attributi dei singoli tags. XML quindi, largamente utilizzato in Internet rappresenta lo standard "de facto" di definizione dei documenti.
XML schema	Consente di specificare la struttura ed i vincoli dei documenti XML, rendendo possibile la descrizione della grammatica dei documenti XML.

Legenda rappresentazione grafica schema

Simbologia	Descrizione
	Gli elementi che seguono a destra sono mutuamente esclusivi
	L'elemento ad esso collegato è facoltativo
	L'elemento ad esso collegato è obbligatorio
0..∞	Indica che l'elemento ha un numero minimo di occorrenze (es: 0) e massimo senza alcun limite (infinito).
	Segue una rappresentazione grafica dell'elemento di sinistra della freccia
	Rappresentazione grafica di un elemento precedentemente descritto

Indice

1 Scopo e campo di applicazione del documento

2 Pratica di deposito degli elenchi protesti

3 Struttura del file Pratica

3.1 Sezione RecordTesta

3.2 Sezione RecordDati

3.2.1 Sezione DatiRichiedente

3.2.2 Sezione DatiProtesto

3.2.3 Sezione Soggetto

4 Decodifiche

5 Controlli formali e applicativi

- REGOLA 1: Caratteri consentiti
- REGOLA 2: riconoscimento Ufficiale Levatore
- REGOLA 3: Formato Codice Fiscale
- REGOLA 4: Obbligatorietà codice fiscale e data e luogo di nascita
- REGOLA 5: Coerenza anagrafica soggetto protestato nella cambiale
- REGOLA 6: Coerenza anagrafica soggetto protestato nell'assegno
- REGOLA 7: Corrispondenza numero occorrenze con numero protesti
- REGOLA 8: Coerenza provincia di levata
- REGOLA 9: Coerenza date di emissione, scadenza e levata
- REGOLA 10: Coerenza tipo elenco e tipo effetto
- REGOLA 11: Coerenza codice stato e codice valuta
- CONTROLLO 12: PEC

6 Appendice

6.1 Appendice A

1 Scopo e campo di applicazione del documento

Come previsto dal DM 14 novembre 2018, Art.1, comma1, questo documento fornisce le specifiche di dettaglio per la creazione della pratica di deposito elenco protesti e tratte non accettate in formato elettronico.

Per pratica di deposito in formato elettronico si intende il file XML strutturato come descritto nei seguenti paragrafi e firmato digitalmente dall'Ufficiale Levatore.

2 Pratica di deposito degli elenchi protesti

Ogni pratica di deposito degli elenchi dei protesti si compone di un file XML (estensione .xml) denominato *File Pratica*.

Ad ogni pratica viene associato un codice di 8 caratteri, denominato **codice pratica**, nella forma:

abbcdee

dove gli 8 caratteri rappresentano la data e l'ora in cui la pratica è stata costruita, nel rispetto della seguente convenzione:

- a** mese (1=gennaio, 2=febbraio, ..., 9=settembre, A=ottobre, ..., C=dicembre)
- bb** giorno (valori compresi tra 01 e 31)
- c** ora (vengono utilizzate le lettere dell' alfabeto anglosassone: A=ore 1, B=ore 2, ..., I=ore 9, J=ore 10, ..., W=ore 23, X=ore 24)
- dd** minuto (valori compresi tra 00 e 59)
- ee** secondo (valori compresi tra 00 e 59)

Facendo un esempio, il codice per una pratica preparata il *12 novembre alle ore 16 28' 37"* è:

B12P2837

Il nome del *File Pratica* coincide con gli 8 caratteri del **codice pratica**.

Il *File Pratica* deve essere firmato digitalmente dall'Ufficiale Levatore che effettua la levata del protesto nel formato CADES. Quindi seguendo l'esempio fatto in precedenza, il nome del file che compone una pratica preparata il *12 novembre alle ore 16 28' 37"* è:

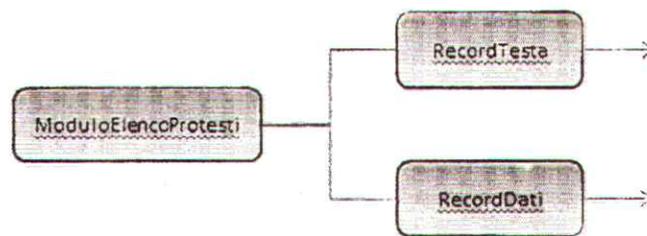
B12P2837.XML.P7M

3 Struttura del file Pratica

Il *File Pratica* è un file XML contenente le informazioni di dettaglio inerenti il documento che si desidera depositare conforme allo schema XSD inserito in appendice A.

Il *File Pratica* è composto dalle seguenti sezioni:

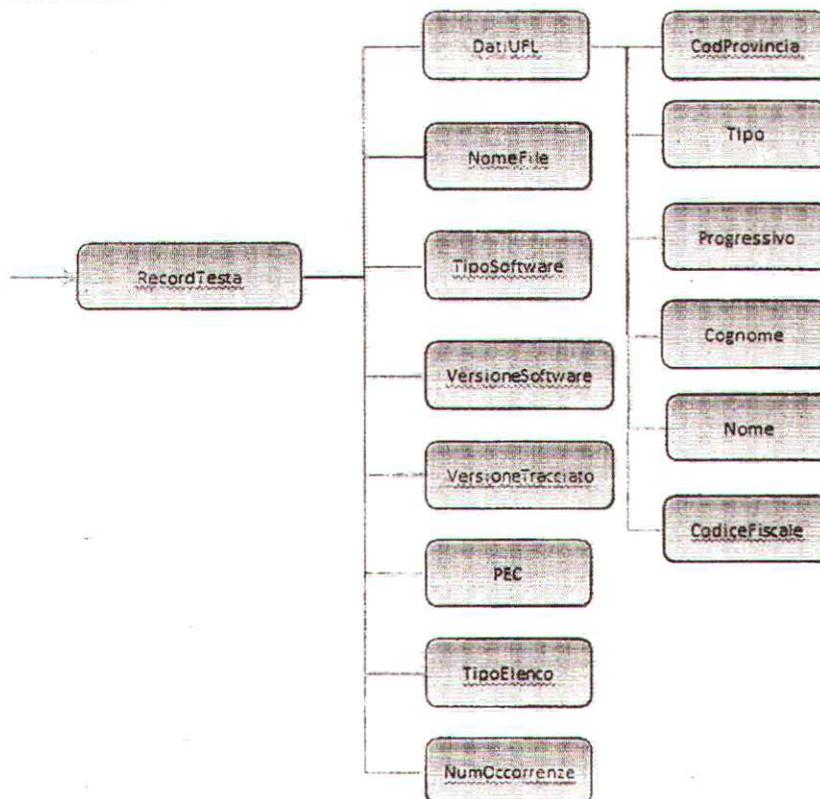
- *RecordTesta*
- *RecordDati*



3.1 Sezione RecordTesta

La sezione *RecordTesta* contiene le informazioni che individuano l'ufficiale levatore, la tipologia di pratica, la versione software utilizzato per la compilazione.

Di seguito viene rappresentata in forma grafica la struttura dei campi che compongono la sezione *RecordTesta*:



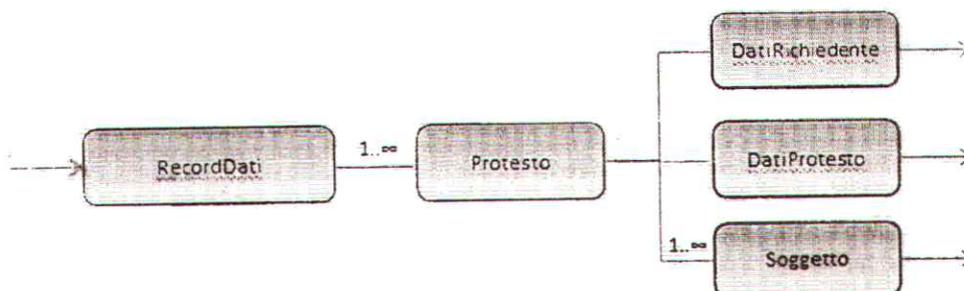
I campi che compongono il *RecordTesta* sono:

- *DatiUFL (obbligatorio)*: Informazioni necessarie alla Camera di Commercio per identificare un Ufficiale Levatore, è composto dalle seguenti informazioni:
 - *CodProvincia (obbligatorio)*: Provincia dove tutti i protesti dell'elenco sono stati levati
 - *Tipo (obbligatorio)*: Tipologia di ufficiale levatore e può essere valorizzato come segue:
 - "N": Notaio
 - "G": Ufficiale Giudiziario
 - "C": Segretario Comunale
 - "A": Assistente Ufficiale Giudiziario
 - "B": Banca d'Italia
 - *Progressivo (obbligatorio)*: Numero assegnato dalla Camera di Commercio all'Ufficiale Levatore preposto alla trasmissione dell'elenco.
 - *Cognome (obbligatorio)*: Cognome dell'Ufficiale Levatore preposto alla trasmissione dell'elenco.
 - *Nome (obbligatorio)*: Nome dell'Ufficiale Levatore preposto alla trasmissione dell'elenco.
 - *CodiceFiscale (obbligatorio)*: Codice fiscale dell'Ufficiale Levatore
- *Nomefile (obbligatorio)*: Nome del file pratica (ad esempio B12P2837.XML.P7M)
- *TipoSoftware (obbligatorio)*: Codice che identifica la procedura software utilizzata per la compilazione della pratica
- *VersioneSoftware (obbligatorio)*: Codice che identifica la versione della procedura software utilizzata per la compilazione della pratica;
- *VersioneTracciato (obbligatorio)*: Codice che identifica la versione del tracciato ufficiale definito dal Decreto Ministeriale; In questa versione delle specifiche deve valere "200-682"
- *PEC (obbligatorio)*: Indirizzo PEC dell'adempimento per l'invio di qualsiasi comunicazione o provvedimento relativo al procedimento.
- *TipoElenco (obbligatorio)*:
 - "E": Elenco protesti (Assegni, Cambiali, Tratte Accettate)
 - "N": Elenco Tratte Non Accettate
- *NumOccorrenze (obbligatorio)*: Numero protesti presenti nell'elenco

3.2 Sezione RecordDati

La sezione *RecordDati* contiene la lista dei campi *Protesto* che compongono l'elenco.

Di seguito viene rappresentata in forma grafica la struttura dei campi che compongono il campo *RecordDati*:



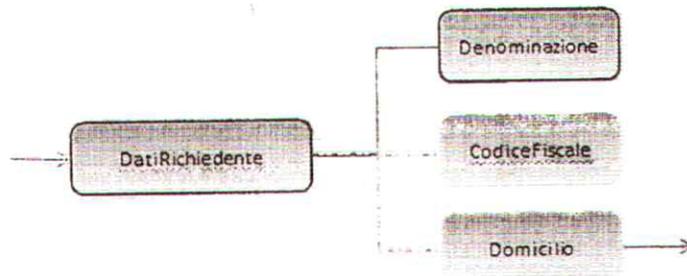
Ogni campo *Protesto* contiene le seguenti sezioni:

- *DatiRichiedente (obbligatorio)*
- *DatiProtesto (obbligatorio)*
- *Soggetto (obbligatorio)*

3.2.1 Sezione DatiRichiedente

Il campo *DatiRichiedente* contiene i dati del richiedente il protesto.

Di seguito viene rappresentata in forma grafica la struttura dei campi che compongono il campo *DatiRichiedente*

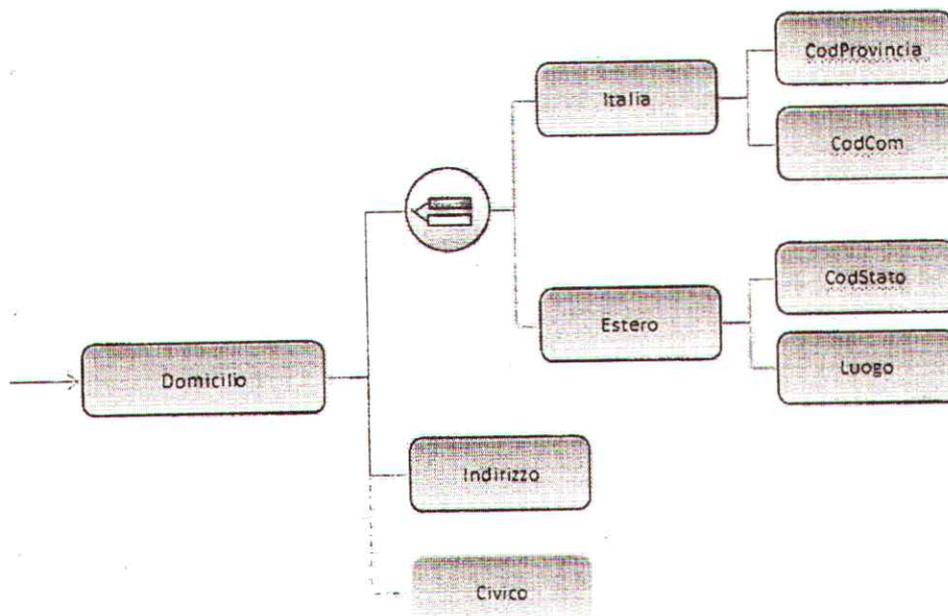


I campi che compongono *DatiRichiedente* sono:

- *Denominazione (obbligatorio)*: denominazione del richiedente
- *CodiceFiscale (facoltativo)*: Codice fiscale di 11 o 16 caratteri formalmente valido (checkdigit corretto in base all'algoritmo di Agenzia delle Entrate) del richiedente;
- *Domicilio (facoltativo)*: domicilio del richiedente. Vedi par. "Sezione Domicilio"

3.2.1.1 Sezione Domicilio

Di seguito viene rappresentata in forma grafica la struttura dei campi che compongono il campo *Domicilio*:



I campi che compongono "*Domicilio*" sono:

- A scelta uno dei seguenti campi: *Italia, Estero (obbligatorio)* (vedi descrizioni seguenti)
- *Indirizzo (obbligatorio)*: è l'indirizzo del richiedente
- *Civico (facoltativo)*: è il civico del richiedente

Italia

- *CodProvincia (obbligatorio)*: Il codice provincia esistente in tabella PRV
- *CodCom (obbligatorio)*: Il codice comune esistente in tabella COM

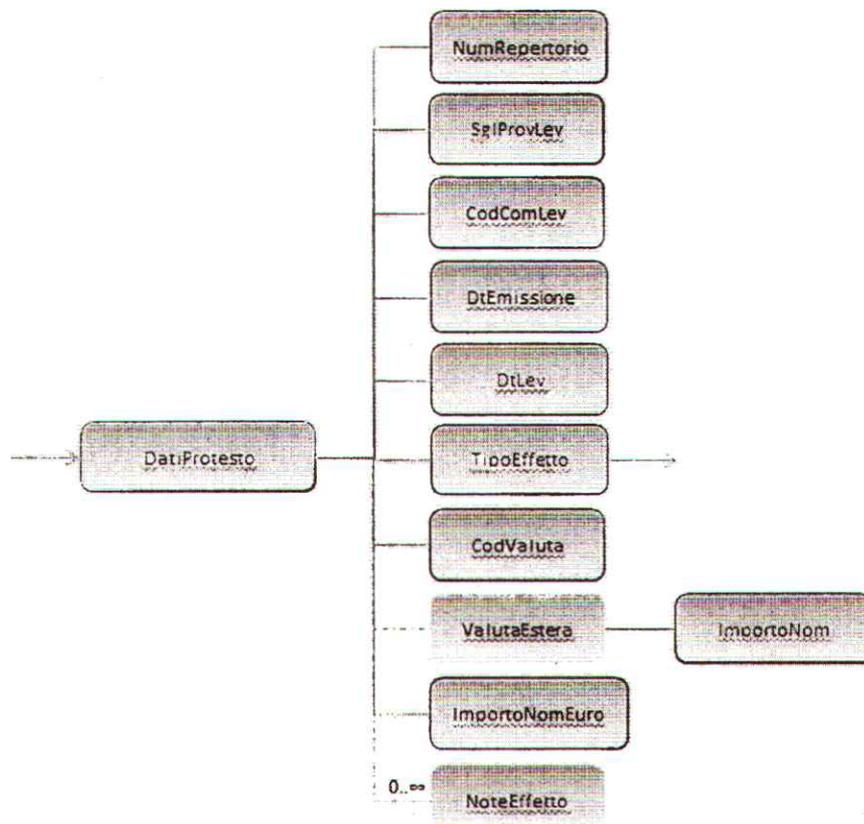
Estero

- *CodStato (obbligatorio)*: Il codice stato esistente in tabella STA
- *Luogo (obbligatorio)*: Città del domicilio estero del richiedente

3.2.2 Sezione DatiProtesto

Il campo *DatiProtesto* contiene i dati non anagrafici del protesto.

Di seguito viene rappresentata in forma grafica la struttura dei campi che compongono il campo *DatiProtesto*:



I campi che compongono *DatiProtesto* sono:

- *NumRepertorio (obbligatorio)*: Identifica univocamente ed in maniera assoluta il protesto levato dall'ufficiale levatore.
- *SglProvLev (obbligatorio)*: Provincia in cui è stata effettuata la levata del protesto esistente in tabella PRV
- *CodComLev (obbligatorio)*: Comune in cui è stato levato il protesto esistente in tabella COM
- *DtEmissione (obbligatorio)*: Data emissione del titolo di credito.

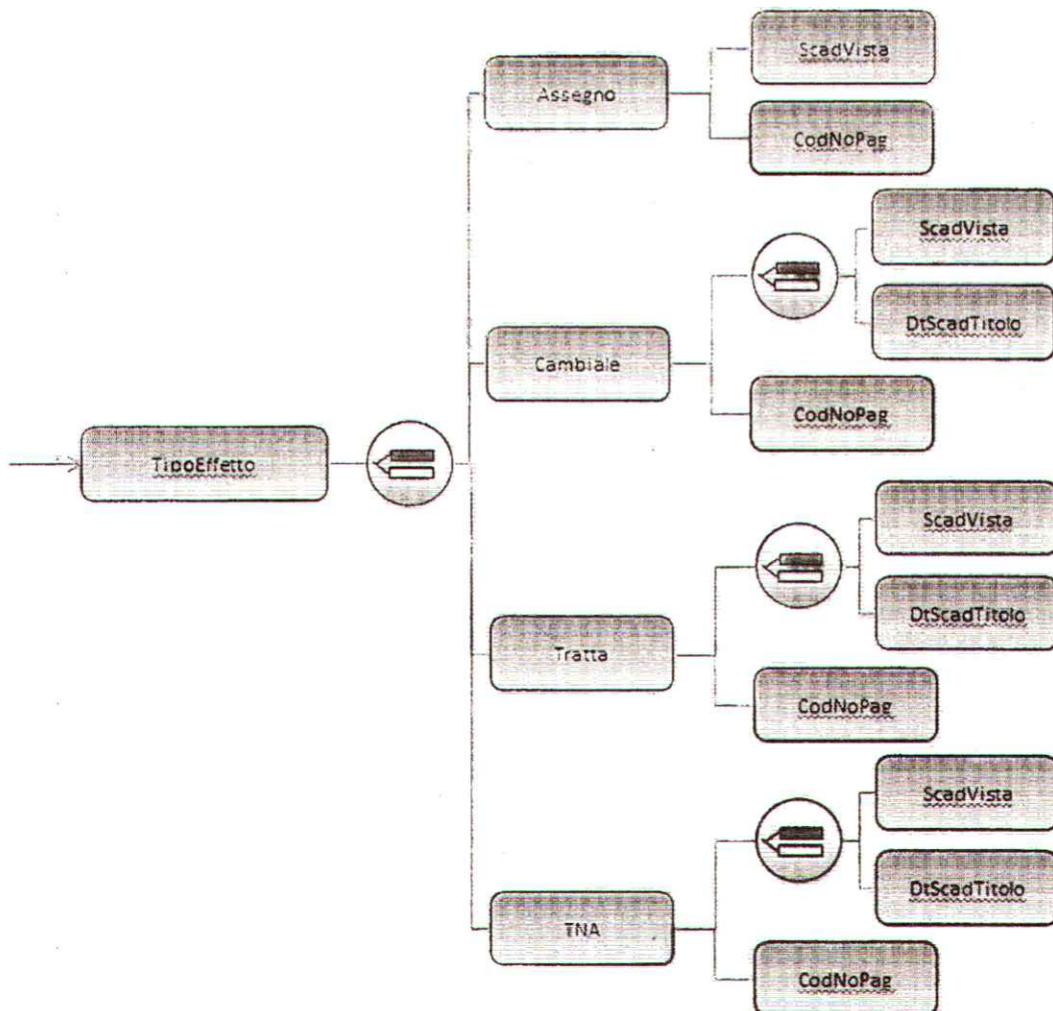
- *Dtlev (obbligatorio)*: Data di levata del titolo di credito.
- *TipoEffetto (obbligatorio)*: Tipologia del titolo di credito. Vedi par. "Sezione TipoEffetto"
- *CodValuta (obbligatorio)*: Codice valuta esistente in tabella VAL
- *ValutaEstera (facoltativo)*: valorizzata solo se *CodValuta* non è la valuta corrente (vedi descrizioni seguenti)
- *ImportoNomEuro (obbligatorio)*: Importo del titolo di credito espresso in Euro.
- *NoteEffetto (facoltativo)*: Contiene eventuali note aggiuntive

ValutaEstera

- *ImportoNom (obbligatorio)*: Importo nominale del titolo espresso in valuta non "Euro"

3.2.2.1 Sezione TipoEffetto

Di seguito viene rappresentata in forma grafica la struttura dei campi che compongono il campo *TipoEffetto*:



I campi che compongono "TipoEffetto" sono:

- A scelta uno dei seguenti campi: *Assegno, Cambiale, Tratta, TNA (obbligatorio)* (vedi descrizioni seguenti)

Assegno

- *ScadVista (obbligatorio)*: Contiene il valore "V" ed indica una scadenza a vista
- *CodNoPag (obbligatorio)*: Codice motivo mancato pagamento dell'assegno

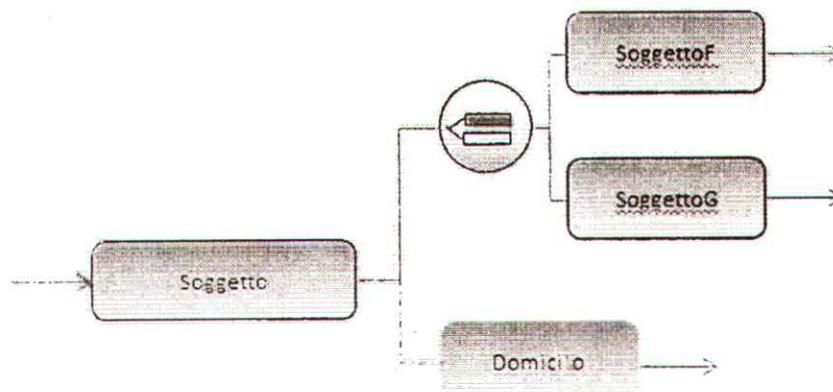
Cambiale – Tratta - TNA

- A scelta uno dei seguenti campi: *ScadVista, DtScadTitolo (obbligatorio)* di seguito descritti:
 - *ScadVista*: Contiene il valore "V" ed indica una scadenza a vista
 - *DtScadTitolo*: Data di scadenza dell'effetto cambiario
- *CodNoPag (obbligatorio)*: Il codice motivo mancato pagamento dell'effetto cambiario

3.2.3 Sezione Soggetto

Il campo *Soggetto* contiene i dati del soggetto protestato, può essere ripetuto dato che possono esserci più soggetti per ogni protesto.

Di seguito viene rappresentata in forma grafica la struttura dei campi che compongono il campo *Soggetto*:



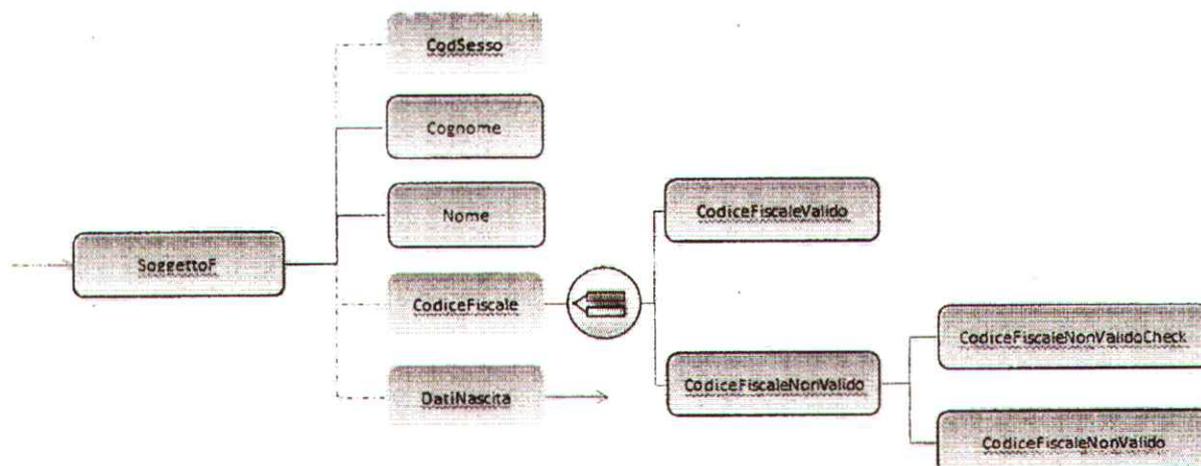
I campi che compongono "Soggetto" sono:

- A scelta uno dei seguenti campi: *SoggettoF, SoggettoG (obbligatorio)* (vedi descrizioni seguenti)
- *Domicilio (facoltativo)*: Domicilio del protestato. Vedi par. "Sezione Domicilio"

3.2.3.1 Sezione SoggettoF

Il campo *SoggettoF* contiene i dati del soggetto se è una persona fisica.

Di seguito viene rappresentata in forma grafica la struttura dei campi che compongono il campo *SoggettoF*:



I campi che compongono *SoggettoF* sono:

- *CodSesso (facoltativo)*: Codice sesso del protestato. (Può valere "M" – maschio o "F" – femmina.)
- *Cognome (obbligatorio)*: Cognome del protestato
- *Nome (obbligatorio)*: Nome del protestato
- *CodiceFiscale (facoltativo)*: Codice fiscale di 16 caratteri formalmente valido (checkdigit corretto in base all'algoritmo di Agenzia delle Entrate) del soggetto protestato;
- *DatiNascita (facoltativo)*: Dati di nascita del protestato. Vedi par. "Sezione Dati Nascita"

CodiceFiscale

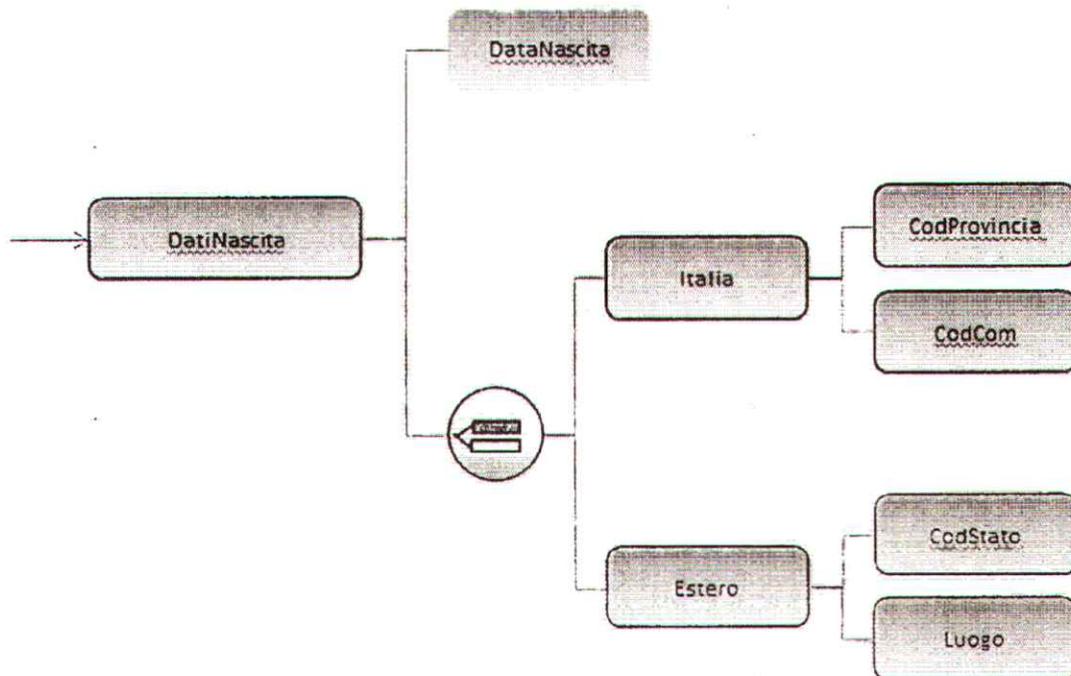
- A scelta uno dei seguenti campi:
 - *CodiceFiscaleValido (obbligatorio)*: Codice fiscale formalmente valido del soggetto protestato;
 - *CodiceFiscaleNonValido (obbligatorio)*: Vedi descrizioni seguenti.

CodiceFiscaleNonValido

- *CodiceFiscaleNonValidoCheck (obbligatorio)*: Valore "S" che certifica l'assunzione di responsabilità dell'Ufficiale Levatore per l'inserimento di un codice fiscale formalmente non corretto ma conforme a quanto indicato nel titolo;
- *CodiceFiscaleNonValido (obbligatorio)*: Codice fiscale non valido del soggetto protestato.

3.2.3.1.1 Sezione Dati Nascita

Di seguito viene rappresentata in forma grafica la struttura dei campi che compongono il campo *DatiNascita*:



I campi che compongono *DataNascita* sono:

- *DataNascita (obbligatorio)*: Data di nascita del soggetto protestato
- A scelta uno dei seguenti campi: *Italia, Estero (obbligatorio)* (vedi descrizioni seguenti)

Italia

- *CodProvincia (obbligatorio)*: Codice provincia esistente in tabella PRV
- *CodCom (obbligatorio)*: Codice comune esistente in tabella COM

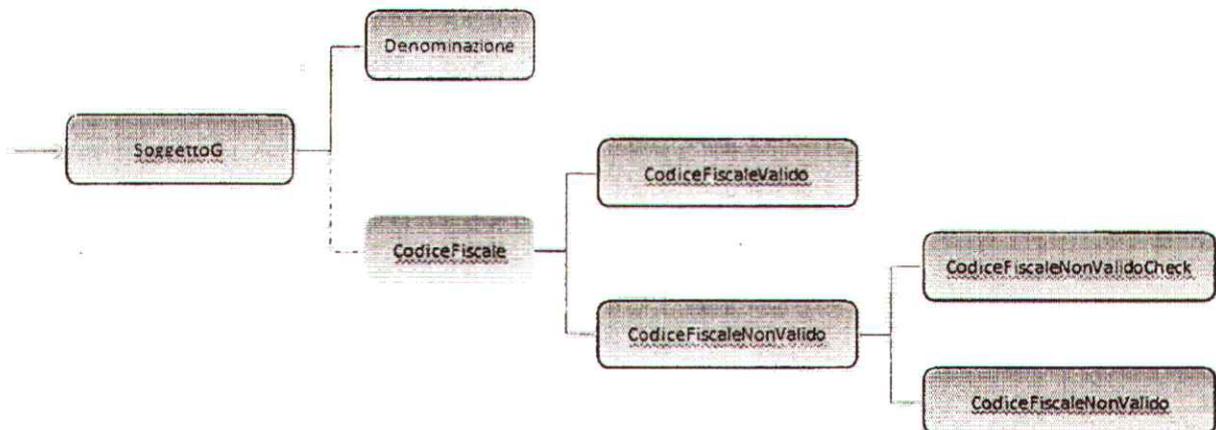
Esteri

- *CodStato (obbligatorio)*: Codice stato esistente in tabella STA
- *Luogo (obbligatorio)*: Città di nascita estera

3.2.3.2 Sezione SoggettoG

Il campo *SoggettoG* contiene i dati del soggetto se è una persona giuridica.

Di seguito viene rappresentata in forma grafica la struttura dei campi che compongono il campo *SoggettoG*:



I campi che compongono *SoggettoG* sono:

- *Denominazione (obbligatorio)*: Denominazione del soggetto protestato
- *CodiceFiscale (facoltativo)*: Codice fiscale del protestato (vedi descrizioni seguenti)

CodiceFiscale

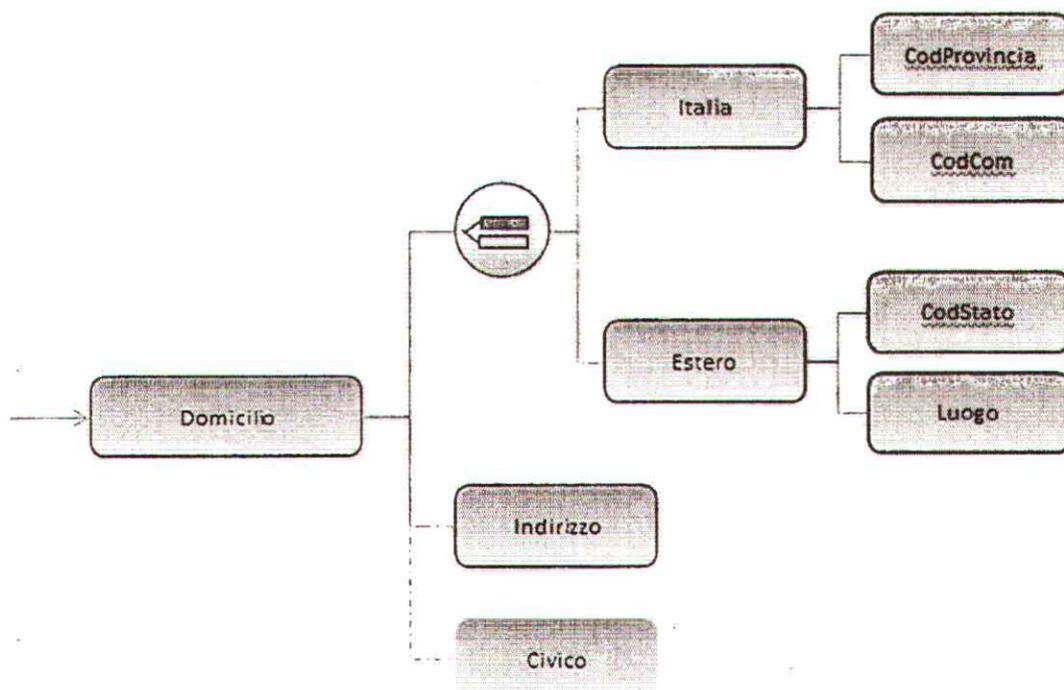
- A scelta uno dei seguenti campi:
 - *CodiceFiscaleValido (obbligatorio)*: Codice fiscale formalmente valido del soggetto protestato;
 - *CodiceFiscaleNonValido (obbligatorio)* (vedi descrizioni seguenti).

CodiceFiscaleNonValido

- *CodiceFiscaleNonValidoCheck (obbligatorio)*: Valore "S" che certifica l'assunzione di responsabilità dell'Ufficiale Levatore per l'inserimento di un codice fiscale formalmente non corretto;
- *CodiceFiscaleNonValido (obbligatorio)*: Codice fiscale non valido del soggetto protestato.

3.2.3.3 Sezione Domicilio

Di seguito viene rappresentata in forma grafica la struttura dei campi che compongono il campo *Domicilio*:



I campi che compongono *Domicilio* sono:

- A scelta uno dei seguenti campi: *Italia, Estero (obbligatorio)* (vedi descrizioni seguenti)
- *Indirizzo (obbligatorio)*: Indirizzo del protestato
- *Civico (facoltativo)*: Civico del protestato

Italia

- *CodProvincia (obbligatorio)*: Codice provincia esistente in tabella PRV
- *CodCom (obbligatorio)*: Codice comune esistente in tabella COM

Estero

- *CodStato (obbligatorio)*: Codice stato esistente in tabella STA
- *Luogo (obbligatorio)*: Città del domicilio estero del protestato

4 Decodifiche

La definizione del tracciato e dei dati di dettaglio delle tabelle di decodifica degli stati (STA), delle province (PRV), dei comuni (COM) e delle valute (VAL) citati nel capitolo 3, sono definiti e periodicamente aggiornati dal Ministero dello Sviluppo Economico tramite la pubblicazione delle specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati all'alimentazione del registro delle imprese.

5 Controlli formali e applicativi

L'accettazione di un file pratica da parte delle Camere di Commercio è sottoposta a due tipologie di controlli:

1. controlli formali imposti dallo schema XSD riportato in appendice A
2. controlli necessari a garantire l'integrità del contenuto della pratica stessa.

In merito al punto 1, si veda quanto riportato in Appendice A per un approfondimento.

In merito al punto 2, si riportano di seguito le regole da rispettare nella preparazione del *File Pratica* al fine di superare tutti i controlli previsti.

- **REGOLA 1: Caratteri consentiti**

I caratteri utilizzabili nel contenuto dei tag sono i seguenti: da esadecimale 20 a esadecimale 5A compresi.

Esclusivamente per il contenuto del tag "Mail", si adotta la specifica RFC 5322 e quindi si accettano anche caratteri contenuti nel range da esadecimale 5E a 7E compresi, ad esclusione comunque del carattere esadecimale 7C.

- **REGOLA 2: riconoscimento Ufficiale Levatore**

Nella sezione "DatiUFL", i campi "CodiceFiscale", "CodProvincia", "Tipo" e "Progressivo" relativi all'ufficiale levatore devono coincidere con le relative informazioni dichiarate alla Camera di Commercio competente per la provincia indicata nel campo "CodProvincia".

Il codice fiscale del firmatario del *File Pratica* deve coincidere con il codice fiscale dell'Ufficiale Levatore, o suo delegato ai sensi della normativa vigente (es. notaio coadiutore), dichiarato alla Camera di Commercio competente per la provincia indicata nel campo "CodProvincia".

- **REGOLA 3: Formato Codice Fiscale**

Ad eccezione di quanto indicato alla **REGOLA 5**, in tutti i casi di valorizzazione di un campo *Codice Fiscale*, il valore inserito dovrà superare le regole di validazione previste da Agenzia delle Entrate in merito al codice di controllo.

- **REGOLA 4: Obbligatorietà codice fiscale e data e luogo di nascita**

In caso di assegno: le uniche causali di protesto per le quali non è obbligatorio il codice fiscale sono:

*13, 15, 16 - MANCANZA DI AUTORIZZAZIONE, ART.1, L.386/90 - FIRMA SCONOSCIUTA
37 - ASSEGNO IRREGOLARE - ASSEGNO SMARRITO/RUBATO - FIRMA NON DEL
CORRENTISTA*

In caso di cambiale emessa dopo il 29/12/2002: fra i dati identificativi del protestato dovranno essere popolati almeno:

- Per persona fisica: nome, cognome, data e luogo di nascita ovvero nome, cognome e CF;
- Per persona giuridica: denominazione e CF

In caso di cambiale emessa prima del 29/12/2002: fra i dati identificativi del protestato dovranno essere popolati almeno il nome e il cognome

Si veda **REGOLA 5 E 6** per le regole di popolamento della struttura "Codice Fiscale".

- **REGOLA 5: Coerenza anagrafica soggetto protestato nella cambiale**

In caso sia valorizzato il campo "CodiceFiscaleValido":

- i. il valore del campo "CodiceFiscaleValido" DEVE rispettare le regole di coerenza di Agenzia delle Entrate previste per i CF (codice di controllo e congruenza con i dati anagrafici del soggetto, laddove presenti)
- ii. la sezione "CodiceFiscaleNonValido" NON DEVE essere valorizzata

In caso sia valorizzato il campo "CodiceFiscaleNonValido":

- i. il valore del campo "CodiceFiscaleNonValido" NON DEVE rispettare le regole di coerenza di Agenzia delle Entrate previste per i CF (codice di controllo e congruenza con i dati anagrafici del soggetto, laddove presenti)
- ii. il campo "CodiceFiscaleNonValidoCheck" DEVE essere valorizzato
- iii. il campo "CodiceFiscaleValido" NON DEVE essere valorizzato

- **REGOLA 6: Coerenza anagrafica soggetto protestato nell'assegno**

In caso sia valorizzato il campo "CodiceFiscaleValido":

- iii. il valore del campo "CodiceFiscaleValido" DEVE avere il carattere di controllo corretto

Il campo "CodiceFiscaleNonValido" NON DEVE mai essere valorizzato

- **REGOLA 7: Corrispondenza numero occorrenze con numero protesti**

Nella sezione "RecordTesta" il valore indicato nel campo "NumOccorrenze" deve coincidere con il numero delle sezioni "Protesto" inserite nel *File Pratica*.

- **REGOLA 8: Coerenza provincia di levata**

In tutte le sezioni "Protesto", la provincia di levata dichiarata nel campo "SglProvLev" deve coincidere con la provincia di riferimento dell'Ufficiale Levatore dichiarata nel campo "CodProvincia" della sezione "DatiUFL".

- **REGOLA 9: Coerenza date di emissione, scadenza e levata**

Nella sezione "DatiProtesto", la valorizzazione della data di emissione (campo "DtEmissione"), della data di scadenza (campo "DtScadTitolo" delle sezioni "Cambiale", "Tratta" o "TNA") e la data di levata (campo "DtLev") del protesto deve riflettere il fatto che l'emissione del titolo avviene prima della scadenza che avviene prima della levata.

- **REGOLA 10: Coerenza tipo elenco e tipo effetto**

Per l'invio di elenchi di tratte non accettate, (campo "*TipoElenco*" della sezione "*RecordTesta*" valorizzato a 'N') tutte le sezioni "*DatiProtesto*" devono contenere il campo "*TipoEffetto*" pari a "TNA".

Per l'invio di elenchi con altre tipologie di effetto, (campo "*TipoElenco*" della sezione "*RecordTesta*" valorizzato a 'E') tutte le sezioni "*DatiProtesto*" non devono contenere il campo "*TipoEffetto*" valorizzato a "TNA".

- **REGOLA 11: Coerenza codice stato e codice valuta**

In tutte le sezioni che contengono la sottosezione "*Eestero*", il campo "*CodStato*" non può mai essere valorizzato con la codifica "I". Nel caso di localizzazioni in Italia deve essere valorizzata l'apposita sezione "*Italia*".

Nella sezione "*DatiProtesto*", se il campo "*CodValuta*" è valorizzato con "EU" (euro) il campo "*ValutaEstera*" non deve essere valorizzato.

- **CONTROLLO 12: PEC**

Nella sezione "*RecordTesta*", l'indirizzo PEC dichiarato nel campo "*PEC*" deve essere formalmente corretto e il dominio dell'indirizzo deve essere un dominio di PEC valido.

6 Appendice

6.1 Appendice A

Lo schema XSD che rappresenta il tracciato di deposito ufficiale della pratica protesti è riportato nel riquadro seguente:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<xs:schema xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema" xmlns="http://www.infocamere.it/protesti"
  targetNamespace="http://www.infocamere.it/protesti" version="2.0.0"
  elementFormDefault="qualified" blockDefault="#all" finalDefault="#all"
  xmlns:vc="http://www.w3.org/2007/XMLSchema-versioning" vc:minVersion="1.1">

  <xs:annotation>
    <xs:documentation xml:lang="it">Definizione Modulo_elenco_protesti</xs:documentation>
    <xs:documentation>01 marzo 2018</xs:documentation>
  </xs:annotation>
  <!--
    struttura del modulo
  -->
  <xs:element name="ModuloElencoProtesti" type="typeModuloElencoProtesti"/>
  <xs:complexType name="typeModuloElencoProtesti" mixed="false">
    <xs:sequence>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="RecordTesta" type="typeRecordTesta"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="RecordDati" type="typeRecordDati"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>

  <xs:complexType name="typeRecordTesta">
    <xs:sequence>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="DatiUFL" type="typeDatiUFL"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="NomeFile" type="typeStringL800"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="TipoSoftware" type="typeStringL120"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="VersioneSoftware" type="typeStringL30"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="VersioneTracciato" type="typeStringL120"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="PEC" type="typeStringMailL800"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="TipoElenco" type="typeTipoElenco"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="NumOccorrenze" type="typeNumericoL5"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>

  <xs:complexType name="typeDatiUFL">
    <xs:sequence>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="CodProvincia" type="typeStringL20"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Tipo" type="typeTipoUFL"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Progressivo" type="typeNumericoL3"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Cognome" type="typeStringL800"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Nome" type="typeStringL800"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="CodiceFiscale" type="typeCf16"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
</xs:schema>
```

```

</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeRecordDati">
  <xs:sequence>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="unbounded" name="Protesto" type="typeProtesto"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeProtesto">
  <xs:sequence>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="DatiRichiedente"
      type="typeDatiRichiedente"/>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="DatiProtesto" type="typeDatiProtesto"/>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="unbounded" name="Soggetto" type="typeSoggetto"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeDatiRichiedente">
  <xs:sequence>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Denominazione" type="typeStringL3050"/>
    <xs:element minOccurs="0" maxOccurs="1" name="CodiceFiscale" type="typeCf1611"/>
    <xs:element minOccurs="0" maxOccurs="1" name="Domicilio" type="typeDomicilio"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeDatiProtesto">
  <xs:sequence>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="NumRepertorio" type="typeStringL200"/>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="SglProvLev" type="typeStringL20"/>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="CodComLev" type="typeStringComL3"/>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="DtEmissione" type="typeData"/>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="DtLev" type="typeData"/>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="TipoEffetto" type="typeTipoEffetto"/>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="CodValuta" type="typeStringL30"/>
    <xs:element minOccurs="0" maxOccurs="1" name="ValutaEstera" type="typeValutaEstera"/>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="ImportoNomEuro" type="typeImporto"/>
    <xs:element minOccurs="0" maxOccurs="unbounded" name="NoteEffetto" type="typeStringL80"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeValutaEstera">
  <xs:sequence>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="ImportoNom" type="typeImporto"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeSoggetto">
  <xs:sequence>
    <xs:choice>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="SoggettoF" type="typeSoggettoF"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="SoggettoG" type="typeSoggettoG"/>
    </xs:choice>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

```

```

<xs:element minOccurs="0" maxOccurs="1" name="Domicilio" type="typeDomicilio"/>
</xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeSoggettoF">
  <xs:sequence>
    <xs:element minOccurs="0" maxOccurs="1" name="CodSesso" type="typeCodSesso"/>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Cognome" type="typeStringL800"/>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Nome" type="typeStringL800"/>
    <xs:element minOccurs="0" maxOccurs="1" name="CodiceFiscale" type="typeCodiceFiscale16"/>
    <xs:element minOccurs="0" maxOccurs="1" name="DatiNascita" type="typeNascita"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeSoggettoG">
  <xs:sequence>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Denominazione" type="typeStringL3050"/>
    <xs:element minOccurs="0" maxOccurs="1" name="CodiceFiscale" type="typeCodiceFiscale11"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeCodiceFiscale16">
  <xs:sequence>
    <xs:choice>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="CodiceFiscaleValido" type="typeCf16"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="CodiceFiscaleNonValido"
        type="typeCodiceFiscaleNonValido"/>
    </xs:choice>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeCodiceFiscale11">
  <xs:sequence>
    <xs:choice>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="CodiceFiscaleValido" type="typeCf11"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="CodiceFiscaleNonValido"
        type="typeCodiceFiscaleNonValido"/>
    </xs:choice>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeCodiceFiscaleNonValido">
  <xs:sequence>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="CodiceFiscaleNonValidoCheck"
      type="typeStringL1"/>
    <xs:element minOccurs="0" maxOccurs="1" name="CodiceFiscaleNonValido"
      type="typeStringL20"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeDomicilio">
  <xs:sequence>

```

```

<xs:choice minOccurs="1" maxOccurs="1">
  <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Italia" type="typeItalia"/>
  <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Estero" type="typeEstero"/>
</xs:choice>
<xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Indirizzo" type="typeStringL690"/>
<xs:element minOccurs="0" maxOccurs="1" name="Civico" type="typeStringL10"/>
</xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeItalia">
  <xs:sequence>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="CodProvincia" type="typeStringL20"/>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="CodCom" type="typeStringComL3"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeEstero">
  <xs:sequence>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="CodStato" type="typeStringL30"/>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Luogo" type="typeStringL800"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeTipoEffetto">
  <xs:sequence minOccurs="1" maxOccurs="1">
    <xs:choice minOccurs="1" maxOccurs="1">
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Assegno" type="typeTitoloA"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Cambiale" type="typeTitoloCT"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Tratta" type="typeTitoloCT"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="TNA" type="typeTitoloCT"/>
    </xs:choice>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeTitoloA">
  <xs:sequence minOccurs="1" maxOccurs="1">
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="ScadVista" type="typeVista"/>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="CodNoPag" type="typeCodNoPagA"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="typeTitoloCT">
  <xs:sequence minOccurs="1" maxOccurs="1">
    <xs:choice>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="ScadVista" type="typeVista"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="DtScadTitolo" type="typeData"/>
    </xs:choice>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="CodNoPag" type="typeCodNoPagCT"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:simpleType name="typeData">
  <xs:restriction base="xs:date">

```

```

    <xs:pattern value="[0-9]{4}-[0-9]{2}-[0-9]{2}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="typeVista">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="V"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="typeImporto">
  <xs:restriction base="xs:decimal">
    <xs:totalDigits value="17"/>
    <xs:fractionDigits value="2"/>
    <xs:maxInclusive value="9999999999999999.99"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="typeNumericoL5">
  <xs:restriction base="xs:integer">
    <xs:minInclusive value="0"/>
    <xs:maxInclusive value="99999"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="typeNumericoL3">
  <xs:restriction base="xs:integer">
    <xs:minInclusive value="0"/>
    <xs:maxInclusive value="999"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="typeStringComL3">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="[0-9]{3}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:complexType name="typeNascita">
  <xs:sequence>
    <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="DataNascita" type="typeData"/>
    <xs:choice minOccurs="1" maxOccurs="1">
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Italia" type="typeItalia"/>
      <xs:element minOccurs="1" maxOccurs="1" name="Estero" type="typeEstero"/>
    </xs:choice>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:simpleType name="typeStringL1">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="S"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

```

```
<xs:simpleType name="typeStringL30">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:minLength value="1"/>
    <xs:maxLength value="3"/>
    <xs:pattern value="[-Z\r\n_]*"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

```
<xs:simpleType name="typeStringL10">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:maxLength value="10"/>
    <xs:pattern value="[-Z\r\n_]*"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

```
<xs:simpleType name="typeStringL120">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:minLength value="1"/>
    <xs:maxLength value="12"/>
    <xs:pattern value="[-Z\r\n_]*"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

```
<xs:simpleType name="typeStringL20">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:maxLength value="20"/>
    <xs:pattern value="[-Z\r\n_]*"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

```
<xs:simpleType name="typeStringL200">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:minLength value="1"/>
    <xs:maxLength value="20"/>
    <xs:pattern value="[-Z\r\n_]*"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

```
<xs:simpleType name="typeStringL690">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:minLength value="1"/>
    <xs:maxLength value="69"/>
    <xs:pattern value="[-Z\r\n_]*"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

```
<xs:simpleType name="typeStringL80">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:maxLength value="80"/>
    <xs:pattern value="[-Z\r\n_]*"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

```

<xs:simpleType name="typeStringL800">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:minLength value="1"/>
    <xs:maxLength value="80"/>
    <xs:pattern value="[-Z\r\n_]*"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="typeStringMailL800">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:minLength value="1"/>
    <xs:maxLength value="80"/>
    <xs:pattern
      value="[-!#$%&'+/0-9=?A-Z^_a-z{}~](\.[!#$%&'+/0-9=?A-Z^_a-z{}~])*@[a-zA-Z0-9](-
?[a-zA-Z0-9])*(\.[a-zA-Z0-9](-?[a-zA-Z0-9])*)+"
      />
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="typeStringL3050">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:minLength value="1"/>
    <xs:maxLength value="305"/>
    <xs:pattern value="[-Z\r\n_]*"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="typeCf16">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern
      value="[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[ABCDEHLMRST]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-
9LMNPQRSTUVWXYZ]{3}[A-Z]{1}"
      />
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="typeCf11">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="[0-9]{11}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="typeCf1611">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern
      value="[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[ABCDEHLMRST]{1}[0-9LMNPQRSTUVWXYZ]{2}[A-Z]{1}[0-
9LMNPQRSTUVWXYZ]{3}[A-Z]{1}"/>
    <xs:pattern value="[0-9]{11}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="typeTipoElenco">
  <xs:restriction base="xs:string">

```

```
<xs:enumeration value="E"/>
<xs:enumeration value="N"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="typeTipoUFL">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="N"/>
    <xs:enumeration value="G"/>
    <xs:enumeration value="C"/>
    <xs:enumeration value="A"/>
    <xs:enumeration value="B"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="typeCodNoPagA">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="A10"/>
    <xs:enumeration value="A11"/>
    <xs:enumeration value="A12"/>
    <xs:enumeration value="A13"/>
    <xs:enumeration value="A14"/>
    <xs:enumeration value="A15"/>
    <xs:enumeration value="A16"/>
    <xs:enumeration value="A17"/>
    <xs:enumeration value="A20"/>
    <xs:enumeration value="A21"/>
    <xs:enumeration value="A22"/>
    <xs:enumeration value="A30"/>
    <xs:enumeration value="A31"/>
    <xs:enumeration value="A32"/>
    <xs:enumeration value="A33"/>
    <xs:enumeration value="A34"/>
    <xs:enumeration value="A35"/>
    <xs:enumeration value="A36"/>
    <xs:enumeration value="A37"/>
    <xs:enumeration value="A40"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="typeCodNoPagCT">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="CA1"/>
    <xs:enumeration value="CA2"/>
    <xs:enumeration value="CA3"/>
    <xs:enumeration value="CB1"/>
    <xs:enumeration value="CC1"/>
    <xs:enumeration value="CD1"/>
    <xs:enumeration value="CD2"/>
    <xs:enumeration value="CD3"/>
    <xs:enumeration value="CE1"/>
    <xs:enumeration value="CE2"/>
    <xs:enumeration value="CE3"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

```
<xs:enumeration value="CE4"/>
<xs:enumeration value="CE5"/>
<xs:enumeration value="CF1"/>
<xs:enumeration value="CG1"/>
<xs:enumeration value="CG2"/>
<xs:enumeration value="CH1"/>
<xs:enumeration value="CI1"/>
<xs:enumeration value="CL1"/>
<xs:enumeration value="CM1"/>
<xs:enumeration value="CM2"/>
<xs:enumeration value="CM3"/>
<xs:enumeration value="CN1"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="typeStringL20">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:minLength value="1"/>
    <xs:maxLength value="2"/>
    <xs:pattern value="[-Z\W_]*"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="typeCodSesso">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="F"/>
    <xs:enumeration value="M"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

</xs:schema>
```